

Con la bici è divertente, ma servono le luci

VERZASCA /

Le biciclette elettriche, se non alla portata di tutti, hanno reso accessibile a molti la salita che porta a scoprire le meraviglie della Valle Verzasca. Così, negli ultimi anni, si è assistito non solo a un aumento del traffico veicolare, ma anche – appunto – della presenza di biciclette elettriche. Molti, però, circolano privi delle necessarie luci di segnalazione e una volta all'interno delle gallerie disseminate sulla strada della valle si ritrovano in situazione di pericolo. Così la Polizia intercomunale del Piano (che ha la sua sede a Gordola), al fine di informare correttamente l'utenza, ha affisso un apposito striscione segnaletico in quattro lingue all'imbocco della Verzasca, che ricorda l'obbligo delle luci (bianche nella parte anteriore e rosse posteriori).

Prima la prevenzione

Grazie alla collaborazione con Pro Velo Ticino sono stati inoltre eseguiti da parte degli agenti dei controlli preventivi. Sono stati controllati circa 120 ciclisti, di cui quasi la metà sprovvista appunto di luci. Visto lo scopo preventivo della campagna di sensibilizzazione, a chi non ne era in possesso è dunque stato regalato un set, così da poter continuare il viaggio in sicurezza.

La Polizia intercomunale, infine, ha anche prodotto un apposito manifesto che è stato distribuito a tutti i campeggi della zona, per sensibilizzare i turisti. Polizia che tiene a sottolineare come, dopo una prima fase preventiva, si passerà inevitabilmente a controlli repressivi: chi sarà fermato senza una dotazione luminosa adatta non verrà fatto proseguire e dovrà tornare indietro.